

Data uscita: 31/03/2016
 Testata: IL BAGNO (Aprile) - Tabellare



294.16 **il bagno** OGGI E DOMANI

APRILE 294.16

il bagno

DESIGN INFORMATION
Digital, features & publishing

DESIGN INFORMATION

FLA
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI ASSOCIATI

INTRA con IL PATROCINO DI ASSOBAGNO, DESIGNATION SPA - ANNO 42 - APRILE 2016 - WWW.ILBAGNO.ME.IT

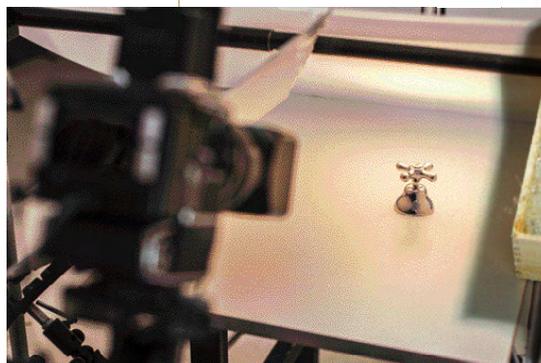
COPERTINA SERIE ROMA DI RUBINETTERIA STELLA **DESIGN 4...**
SALONE DEL BAGNO L'INNOVAZIONE RACCONTATA DA 18 DESIGNER
ANTEPRIMA SALONE COSA VEDREMO AL SALONE DEL BAGNO
 2016 **TREND** SOSTENIBILITÀ E CONFINI: IL BAGNO DI DOMANI

TADO AL SALONE
PERCHÉ...

Data uscita: 31/03/2016
Testata: IL BAGNO (Aprile) / 1



BACKSTAGE



Ai rubinetti della serie Roma, Stella ha dedicato un packaging speciale, per celebrare e raccontare i suoi primi 90 anni.

RUBINETTO ROMA: 90 ANNI DI STORIA MODERNA

La copertina di questo mese è speciale perché racconta un pezzo di storia della rubinetteria italiana in una sola immagine, quella del rubinetto Roma di Stella, che quest'anno celebra 90 anni di vita e di successi in tutto il mondo.

text by **Cristina Mandrini**
photo by **Paolo Carlini**

WATER AND LIGHT UNDER THE SHOWER

This month's backstage article has been truly empirical. The shower important natural resources.

Git quatur aut laboribus, cumquam re et re de velentem incta corro occupatus que nem re illes doloreh enistota nusda aut vel invenis doloritem. Laut molorestium quiaspient, sitis assi tem debis repedit pliqui re pla quodit exceaquam voles volorum eictur re volendem. Et et omnis quias ulligenim ut que pratiantio moluptatur reru aut il es esti repellabo. Ita voloreiumque vero corehent latur, ipsam

Raramente raccontiamo lo studio e la ricerca che si celano dietro alle foto delle nostre copertine, perché preferiamo lasciare ai lettori la libertà e il piacere di un'osservazione spontanea e emozionale. La foto di questo mese merita però qualche battuta, perché a suo modo rappresenta una "piccola storia" all'interno della "grande storia" del rubinetto della serie Roma, che Stella produce senza interruzione dal 1926.

"Non sarà facile raccontare Roma con una foto...", è stata la premessa di Stefano Sappa, amministratore delegato di Stella, che così ha lanciato la sfida a fotografo e redazione: rendere visibile "la mano" che novant'anni fa ha disegnato e forgiato Roma per la prima volta, e che ha saputo coniugare anima e corpo di questo rubinetto in un rapporto unico e inimitabile, che dura da novant'anni, ed è destinato a continuare. La risposta dunque nella copertina di questo mese: Roma e la sua ombra, una sorta di estensione temporale oltre che un riflesso di quell'aspetto morfologico a cui deve gran parte del suo successo.

"Più che la storia dell'oggetto in sé noi oggi potremmo raccontare la storia del suo vissuto – spiega Stefano Sappa – motivo che fa di Roma un rubinetto storico, non classico. Non sappiamo neppure chi lo abbia disegnato,

negli anni Venti non si parlava ancora di design come di una classificazione soggettiva. Perciò a noi piace pensare che Roma sia nato da un'intelligenza collettiva, che guidata da spirito pratico e sapere artigianale ha concepito la maniglia che oggi celebra i suoi primi 90 anni. Ergonomica e piacevole da guardare, la forma a stella è sicuramente l'elemento identificativo che ne ha determinato il successo in prima battuta". Non l'unico. Non si spiegherebbe altrimenti l'impiego di altissimo livello in contesti nazionali e internazionali che ha fatto della serie Roma un oggetto di pregio fin dall'inizio della sua storia. "Il pregio della qualità, dei materiali e della fattezze, dell'affidabilità, tutti elementi che da subito hanno trovato interesse in un certo tipo di clientela, alberghiera soprattutto, che esigevo durabilità e poteva permettersi di spendere di più".

Però come oggi, i rubinetti della serie Roma nascono da tecniche costruttive che permettono di riparare quasi ogni componente e di fare interventi di ristrutturazione conservando il rubinetto senza rompere il muro. Qualità non solo a vista dunque, tanto che il pezzo forte di Roma ancora oggi è considerato il vitone: garantito per 500.000 cicli, esso supera le certificazioni francesi NF, ha 6 guar-



ilbagnò_294_16

Continua alla pagina seguente

Data uscita: 31/03/2016
Testata: IL BAGNO (Aprile) / 2



Da sinistra: Stefano Sappa, Cristina Mandrini e Oscar Colli (ph. C&C Works)

nizioni e OR, la testa libera e sede riportata in acciaio per evitare i danni da corrosione delle acque sabbiose. Il tutto a garanzia di una grande affidabilità.

"Quello che vediamo oggi è lo stesso rubinetto della serie Roma di novant'anni fa – ci tiene a sottolineare Sappa con un po' di orgoglio – perché la scelta di Stella è da sempre quella di non modificare le caratteristiche di questo rubinetto in perfetto equilibrio tra il dettaglio morfologico e la cura degli aspetti tecnici". Una scelta di coerenza che Stella continua a fare anche in termini di lavorabilità meccanica. Una scelta costosa, che implica il fatto di dover rinunciare a processi produttivi più standard e convenienti in nome di una grande fedeltà all'originale. D'altra parte, se è arrivata a 90 anni significa che va bene così.

"Quello che Stella fa, oggi, è invece continuare nell'ampliamento e completamento di gamma. A listino ci sono oltre 150 rubinetti per lavabi, oltre poi a tutto il mondo della vasca, della doccia, al tema del bronzo, agli accessori, all'Isomix... tanto, tantissimo ma comunque non basta. La serie viene spesso adottata da progettisti che chiedono piccole varianti e personalizzazioni che possano rappresentare la loro personale esperienza con Roma, un'esperienza destinata a durare".

Lo sapevano bene e lo sanno ancora oggi i dipendenti di Stella, in particolare quelli che lavorano presso la rubinetteria da decenni contribuendo a tramandare non solo il sapere fare, ma anche la tradizione orale della comunità aziendale convinta da sempre che la missione di Stella sia quella di realizzare rubinetti "fai per durer" come risposta all'esigenza di cambiamento.

"Sarà emozionante e nello stesso tempo spettacolare vedere come nella nuova sede di Dormelletto, che inaugureremo tra qualche mese, lo spirito e il metodo antico si fondono con gli strumenti moderni di un'azienda che – cosa rara oggi – ha il privilegio di avere al proprio interno un ciclo di produzione praticamente completo, grazie al quale è possibile combinare la complessità dei componenti e, con la lavorazione meccanica, di accontentare i designer che hanno necessità di personalizzazione".

E la storia continua...

*animossecum quisqi
simplorp orectem est,
optatectium elique
planda ea sitam doles as
molupie ntemposa aut
volut doloreperis quis et
eaquiduntius exercillum
reni oditis molentionet aut
et qui desequias voluptis
eum re placillectem faciam
unt hillibusda assi duntio
con cum ex et denditaqui
aut ut esequia que pra
venducium dolestia quate
venda pemam volum volo
doluptasini dolo eaquae
nimpores quam acepudam
cullaborpore nectataquiam*

Continua alla pagina seguente